



Rassegna
Stampa

Rassegna del 28 settembre 2026

INDICE

ALTEA GREEN POWER

26-09-2026 Milano Finanza - **Altea Green Power** tra nuove Bess e pista europea

4

ALTEA GREEN POWER

Altea Green Power tra nuove Bess e pista europea

di Lucio Sironi

Le tensioni sul fronte petrolifero che mandano alle stelle il prezzo dei carburanti dovrebbero segnare un punto a favore delle energie alternative e di chi le produce. E forse più avanti sarà così. Ma intanto le poche società quotate che, per esempio, sono impegnate sul fronte delle super-batterie per lo stoccaggio di energia, i cosiddetti accumuli, essenziali per ottimizzare il ricorso alle rinnovabili, segnano il passo. È il caso di **Altea Green Power**, tra l'altro passata di recente dal mercato Egm, quello delle piccole imprese, al segmento Star, dedicato alle società ad alti requisiti. In questi giorni a Piazza Affari sta scontando un calo pronunciato (da 7 a 6 euro per azione) avendo ridotto sensibilmente i risultati semestrali, in pratica dimezzandoli, se confrontati a quelli di un anno fa. Di fronte a questi numeri sotto alle stime Equita ha parlato di «una monetizzazione della pipeline (le autorizzazioni in corso, ndr) più lenta delle nostre attese», rivendendo a 8,6 euro a 7,5 euro il prezzo obiettivo. I conti, hanno aggiunto gli esperti,

«renderanno necessaria una revisione al ribasso delle nostre stime 2026». Target price a 8,6 euro anche quello indicato da Intesa, ridotto dal precedente 10,2, per via di una minore «visibilità a breve termine e una prospettiva più cauta sulle tempistiche di commercializzazione dei sistemi **Bess** (Battery energy storage system)».

«Abbiamo scelto di rinunciare nell'immediato a cedere alcuni progetti che stiamo sviluppando per completarne l'iter autorizzativo», spiega il ceo Giovanni Di Pascale, «e questo comporta, almeno per ora, volumi dimezzati, e di conseguenza anche la redditività. Ma si tratta solo di una dilazione temporanea rispetto al piano che guarda fino al 2028, che infatti è stato confermato e che prevede un robusto progresso di tutti i nostri numeri di bilancio».

Se da un lato **Altea** ha rallentato i tempi di vendita dei suoi asset principali, ossia le autorizzazioni a installare parchi **Bess**, dall'altro non ha perso tempo sugli altri fronti su cui ha deciso di impegnarsi, cioè la parziale trasformazione da puro sviluppatore verso il modello Ipp, Independent power producer, che ha il pregio di stabilizzare le fonti di entrata della società,

che così diventa proprietaria di impianti a elevata redditività.

Da inizio anno **Altea** ha già concluso due operazioni di questo tipo. La più consistente è l'acquisto di un impianto fotovoltaico situato a Montecchio Emilia, 17 mw di potenza, che ha richiesto un esborso di 17 milioni di euro e che beneficia dal luglio 2025 di una tariffa incentivata di tipo Fer 1 di durata ventennale, per la quale si stima un tasso di rendimento del 6-8% l'anno. Un secondo investimento, di circa 13 milioni, è stato fatto per rilevare un progetto ibrido in Puglia, un fotovoltaico da 12 mw integrato con un sistema di accumulo a batterie da 8 mw nel comune di Ascoli Satriano. In questo caso la redditività attesa è più alta, attorno al 12%.

Dare spazio agli impianti di proprietà non significa comunque frenare sul core business, che resta lo sviluppo in particolare di **Bess**. L'obiettivo è arrivare a progetti autorizzati e venduti per 1 gw di potenza entro fine anno rispetto ai circa 600 mw raggiunti finora. Inoltre il gruppo sta conducendo due trattative importanti, per progetti di 1 e di 1,5 gw, e in più ha in corso iter autorizzativi per altri di taglia

minore fino a un totale di 3,5 gw. Si tratta in alcuni casi di progetti di co-sviluppo che prevedono la partecipazione all'investimento, in base allo stato di avanzamento lavori, anche dei committenti, che hanno versato finora 70 milioni su un backlog di 150. Nell'insieme, comunque, si parla di opere di rilievo, di fronte alle quali Di Pascale ipotizza, nei primi mesi del 2027, di poter presentare un nuovo piano industriale, aggiornato rispetto all'attuale che scade nel 2028 e sostanzialmente migliorativo rispetto ai risultati attuali, con previsioni di crescita fino al 2029.

Tra le possibili novità c'è poi quella di mettere un piede in centro Europa, dove il mercato è interessante sia per lo sviluppo di progetti, sia per l'acquisizione di impianti. **Altea Green Power** era ben avviata anche sul mercato americano, in particolare in Texas, caratterizzato da forti sbalzi di prezzo dell'energia che rendono le batterie particolarmente profittevoli. Lì però la linea Trump ha cambiato le regole del gioco, mettendo in stallo tutti i piani. Chissà che con le elezioni di Midterm qualcosa possa cambiare. (riproduzione riservata)

